

Lavoro agile – Circolare Inail n. 48/2017

scritto da Francesco Cotini | Novembre 7, 2017

✖ Con la circolare Inail n. 48 del 2 novembre 2017 (allegata) l'istituto fornisce prime istruzioni operative sugli obblighi assicurativi dei lavoratori in smart work (secondo le previsioni della legge n. 81/2017).

L'istituto, in particolare, dopo aver confermato l'applicazione alla nuova disciplina sostanziale dei meccanismi assicurativi tradizionali (con riferimento all'obbligo assicurativo ed alla classificazione tariffaria, alla individuazione della retribuzione imponibile), svolge alcune considerazioni in merito alla tutela assicurativa.

Da questo punto di vista, l'Inail precisa che:

- l'art. 23 circoscrive la ricorrenza dell'infortunio sul lavoro all'esistenza di una diretta connessione dell'evento con la prestazione lavorativa;
- l'infortunio in itinere viene riconosciuto solo quando la scelta del luogo della prestazione è dettata da esigenze connesse alla prestazione stessa o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e risponda a criteri di ragionevolezza;
- i lavoratori "agili" devono essere assicurati all'Inail se, per lo svolgimento della loro attività, sono esposti alle fonti di rischio previste dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, fra le quali rientra anche il rischio elettrico connesso con l'uso di macchine di ufficio (quali per esempio, mezzi telematici, computer, videotermini);

- gli infortuni occorsi mentre il lavoratore presta la propria attività lavorativa all'esterno dei locali aziendali e nel luogo prescelto dal lavoratore stesso sono tutelati se causati da un rischio connesso con la prestazione lavorativa;
- il lavoratore "agile" è tutelato non solo per gli infortuni collegati al rischio proprio della sua attività lavorativa, ma anche per quelli connessi alle attività prodromiche e/o accessorie purché strumentali allo svolgimento delle mansioni proprie del suo profilo professionale.

A questo proposito, l'Istituto precisa che "in tale quadro, l'accordo di cui agli articoli 18 e 19 della legge 22 maggio 2017, n. 81, si configura come lo strumento utile per l'individuazione dei rischi lavorativi ai quali il lavoratore è esposto e dei riferimenti spazio-temporali ai fini del rapido riconoscimento delle prestazioni infortunistiche. La mancanza di indicazioni sufficienti desumibili dall'accordo in ordine ai predetti elementi, nonché in generale a quanto previsto dal citato articolo 19 della legge 22 maggio 2017, n. 81 comporta che, ai fini dell'indennizzabilità dell'evento infortunistico saranno necessari specifici accertamenti finalizzati a verificare la sussistenza dei presupposti sostanziali della tutela e, in particolare, a verificare se l'attività svolta dal lavoratore al momento dell'evento infortunistico sia, comunque, in stretto collegamento con quella lavorativa, in quanto necessitata e funzionale alla stessa, sebbene svolta all'esterno dei locali aziendali".

L'Istituto, quindi, non sussistendo le basi giuridiche per affermare un obbligo di indicazione nell'accordo né di comunicazione da parte del datore di lavoro, ricorda che l'individuazione dei rischi lavorativi e dei riferimenti spazio-temporali può essere utile ai fini del rapido riconoscimento delle prestazioni infortunistiche.

E' evidente che si tratta di un invito che, coerente con una migliore definizione delle eventuali procedure di

riconoscimento delle prestazioni infortunistiche, non trova alcun riferimento nella legge, che rimane volutamente silente con riferimento sia al tempo sia al luogo della prestazioni, proprio perché, prescindendo dalla individuazione/indicazione della postazione di lavoro e delimitando solamente la collocazione temporale della prestazione con riferimento alla durata massima dell'orario di lavoro, il legislatore ha inteso valorizzare il (tendenziale) venir meno dei due elementi che caratterizzano la prestazione di lavoro subordinato: luogo e tempo della prestazione.

Riteniamo, quindi, che – sia pur prendendo atto della finalità che l'Istituto si pone – l'indicazione dei riferimenti spazio-temporali non appare imposta né suggerita dal testo di legge, restando, per il datore di lavoro, del tutto indifferente il luogo della prestazione così come il tempo, nei limiti ed alle condizioni previsti dalla legge.

L'accordo dovrà essere comunicato mediante una procedura telematica che le imprese troveranno nel sito internet del Ministero del lavoro a decorrere dal 15 novembre 2017.

Allegato

[circolare+n+48+del+2+novembre+2017](#)

**Unione per il Mediterraneo:
Conference on Blue Economy,
Napoli 29-30 novembre 2017.**

Sessioni b2b

scritto da Monica De Carluccio | Novembre 7, 2017

✖ I prossimi **29 e 30 Novembre** si svolgerà a **Napoli** la **Conferenza Regionale degli stakeholder dell'Unione per il Mediterraneo sulla Blue Economy**, che vede la partecipazione di rappresentanti di governi, autorità regionali e locali, operatori economici, università e centri di formazione, agenzie di sviluppo internazionali, organizzazioni internazionali e organizzazioni della società civile che si occupano di questioni marine e marittime.

Nel 2015 i Ministri dell'Unione per il Mediterraneo (UpM) hanno adottato la Dichiarazione Ministeriale dell'UpM sulla Blue Economy e al fine di garantire strutture di governance appropriate; si è costituito il Forum dell'UpM sulla Blue Economy, quale “...quadro di dialogo sull'economia blu sostenibile...” formato da vari elementi, tra cui la Conferenza Regionale degli Stakeholder dell'UpM sulla Blue Economy col fine ultimo di:

1. consolidare la comunità dell'economia blu del Mediterraneo attraverso lo scambio di idee e punti di vista tra gli stakeholder chiave;
2. sfruttare le esperienze e le lezioni apprese in modo da stimolare la contaminazione reciproca e favorire ampi partenariati;
3. discutere delle opportunità e delle sfide dei vari settori della blue economy in termini di creazione di posti di lavoro e potenziale di investimento.

Saranno previste due sessioni plenarie in apertura delle giornate del 29 e del 30 novembre e una sessione di chiusura nel pomeriggio del 30 novembre.

La Conferenza prevederà inoltre incontri B2B, una sessione di

presentazione delle opportunità di gara e una serie di workshop tematici di cui si allega un elenco provvisorio.

E' possibile iscriversi online, entro il prossimo 10 novembre: <http://www.med-vkc-blueconomy.org/events/ufm-blue-economy-stakeholders-conference/>.

Allegato

[Proposals_selection_process \(5\)_02.10](#)

Consorzio ASI: pubblicata la nuova modulistica

scritto da Maria Rosaria Zappile | Novembre 7, 2017

 Informiamo che, sul sito del Consorzio Asi (<http://www.asisalerno.it/asi/modulistica/>), è stata pubblicata la nuova modulistica, approvata con la delibera di Comitato Direttivo n. 226 del 29.09.2017, che è obbligatorio utilizzare dall'1° novembre 2017

– per la presentazione di qualsiasi istanza/parere/comunicazione (P.d.C., Varianti, SCIA, CILA, etc) di ditte operanti nell'ambito di insediamenti singoli o frazionamenti

– per la presentazione di qualsiasi istanza/parere/comunicazione (P.d.C., Varianti, SCIA, CILA, etc.) nell'ambito di insediamenti plurimi

PROTOCOLLO D'INTESA – AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

scritto da Maria Rosaria Zappile | Novembre 7, 2017

✖ PROTOCOLLO D'INTESA PER LA SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO
DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE TRA

PROVINCIA DI SALERNO SETTORE AMBIENTE E URBANISTICA E
CONFINDUSTRIA SALERNO

Allegato

[protocollo_aua](#)

VOUCHER PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - Incontro tecnico di presentazione – giovedì 9 novembre h17.30 sede

scritto da Monica De Carluccio | Novembre 7, 2017

✖ Giovedì 9 novembre, alle ore 17.30, nella sede di
Confindustria Salerno, si terrà un incontro tecnico di

presentazione del “Voucher per l'internazionalizzazione”, coordinato da Nicola Scafuro, Vicepresidente Confindustria Salerno delegato

all'Internazionalizzazione e Alessandro Sacrestano, Amministratore Unico di Assindustria Salerno Service srl. I lavori avranno un taglio molto operativo, finalizzato all'illustrazione dello strumento agevolativo, le opportunità che offre e l'iter che le PMI interessate devono seguire per richiedere il voucher e beneficiarne. Ampio spazio sarà dedicato al confronto con i presenti e alle richieste di chiarimenti. Ricordiamo che la misura agevolativa del MISE/Ministero dello Sviluppo Economico prevede un contributo a fondo perduto di 10mila o 15mila euro, a copertura di servizi erogati per almeno, rispettivamente, 6 o 12 mesi a tutte quelle PMI che intendono guardare ai mercati oltreconfine attraverso una figura specializzata (il cosiddetto Temporary Export Manager o TEM) capace di studiare, progettare e gestire processi e programmi sui mercati esteri. Le imprese dovranno rivolgersi ad una Società fornitrice dei servizi scegliendola tra quelle inserite nell' apposito elenco, che sarà pubblicato sul sito del MISE entro il 20 dicembre 2017. La società di servizi di Confindustria Salerno, Assindustria Salerno Service, come per la precedente edizione del voucher, ha avviato il processo di iscrizione all'Albo MISE per garantire assistenza e supporto alle aziende che intendono beneficiarie del voucher. Per esigenze organizzative, invitiamo le imprese interessate a confermarci la presenza all'incontro a mezzo mail (m.decarluccio@confindustria.sa.it).

CENE ED EVENTI AZIENDALI ALL'HOTEL DEI PRINCIPATI – RISTORANTE LA SFERA

scritto da Oreste Pastore | Novembre 7, 2017

✖ Il Ristorante La Sfera dell'Hotel dei Principati, associato a Confindustria Salerno, in prossimità della programmazione degli eventi connessi alle festività natalizie, offre alle Aziende aderenti a Confindustria Salerno condizioni speciali per l'organizzazione di cene/eventi aziendali. Hotel dei Principati e Ristorante La Sfera offrono infatti uno sconto del 15%, applicabile su tutti i servizi ristorativi offerti. Eventuali cenni di adesione e/o prenotazioni potranno pervenire a mezzo mail all'indirizzo luigi.calluori@hoteldeiprincipati.it, ovvero al recapito telefonico del General Manager dr. Rocco Napoli (335.8370598). La Direzione e l'Ufficio Commerciale saranno, quindi, a disposizione per concordare tutti i dettagli e fornire eventuali, ulteriori informazioni. Le Aziende interessate dovranno comunicare: – Dati identificativi Azienda/Società (ragione sociale, sede legale, eventuali sedi operative, partita IVA); – Estremi identificativi di iscrizione a Confindustria Salerno; – Data della cena/evento aziendale, nonché il numero orientativo degli Ospiti previsti; – Contatti di riferimento di delegato Aziendale (mail e/o numero telefonico). Sarà cura del Sales Dpt. dell'Hotel definire una proposta di Menù e di servizi.

Alla Salus “La Responsabilità professionale dell’operatore sanitario”

scritto da Oreste Pastore | Novembre 7, 2017

✖ La nostra associata Casa di Cura Salus di Battipaglia (SA) organizza – in collaborazione con l’Ordine dei Medici e l’Ordine degli Avvocati – per l’11 novembre un Convegno su La Responsabilità professionale dell’operatore sanitario alla luce della Legge Gelli – Bianco. Info sul programma/invito allegato

Allegati



Workshop “Integrare gli strumenti Lean e Six Sigma per aumentare la produttività e la redditività”.

scritto da Fabiana Capasso | Novembre 7, 2017

✖ Il prossimo 6 novembre, a partire dalle ore 15.00, presso la Sala Convegni di Confindustria Salerno, si terrà il workshop organizzato dalla nostra associata **Jobiz Formazione Srl** dal titolo “Integrare gli strumenti Lean e Six Sigma per aumentare la produttività e la redditività”.

In allegato, la locandina ed il programma dei lavori.

Allegati

[Workshop Lean Six Sigma Confindustria Salerno 06 Novembre 2017](#)

[Locandina Workshop Lean Six Sigma 06 Novembre 2017](#)

XI Premio Best Practices per l'innovazione – modalità di partecipazione. Progetti entro il 16 novembre 2017

scritto da Fabiana Capasso | Novembre 7, 2017



Ricordiamo che sono aperti i termini per partecipare all'XI edizione del Premio Best Practices per l'Innovazione, iniziativa organizzata da Confindustria Salerno, nata con l'obiettivo di garantire visibilità ai casi reali di innovazione e ai risultati prodotti, alle progettualità realizzate da imprese di servizi per i loro clienti e dalle manifatturiere per le trasformazioni interne di processo o prodotto intraprese.

Il Premio oggi è forte della collaborazione di tanti partner che rappresentano un ecosistema divenuto generatore di opportunità, in grado di produrre vantaggi concreti e misurabili per i partecipanti i quali, durante tutta l'organizzazione dell'iniziativa, oltre alla visibilità

garantita dalle azioni di comunicazione, hanno la possibilità di sviluppare partnership con grandi imprese, centri di ricerca, fondi di private equity, investitori, agenzie dello sviluppo, incubatori e acceleratori.

Per quest'undicesima edizione, il cui evento finale è previsto presso la Stazione Marittima di Salerno i prossimi 12 e 13 dicembre, auspichiamo un'ampia partecipazione delle nostre aziende associate. Pertanto, ricordiamo gli aspetti operativi da considerare ai fini dell'adesione.

Possono partecipare, secondo le modalità indicate nel regolamento allegati:

- aziende di servizi, per progetti realizzati per propri clienti privati e/o pubblici, con risultati misurabili;
- imprese manifatturiere, per innovazioni interne di processo e/o prodotto;
- associazioni/fondazioni di interesse socio-economico, ordini professionali;
- individui o team proponenti idee d'impresa, o che abbiano registrato l'impresa da massimo 36 mesi (sezione uP sTart "Paolo Traci") nel relativo registro camerale e le start up innovative di cui al DL 179/2012
- spin-off universitari.

I progetti dovranno essere predisposti utilizzando i relativi formulari disponibili on line sul sito <http://www.premiobestpractices.it/formulario-imprese-spin-off/> ed inoltrati entro il 16 novembre 2017.

Per eventuali ulteriori informazioni, chiarimenti, dettagli, supporto per la predisposizione dei progetti è possibile contattare:

Marcella Villano, tel. 089200841, cell. 349 3491623479

m.villano@confindustria.sa.it –

Massimiliano Pallotta, tel. 089200837, cell. 3357744393
m.pallotta@confindustria.sa.it

o inviare una mail a premiobp@confindustria.sa.it

Allegati

[Regolamento 11°Premio BPI](#)

[brochure_24ott17](#)

CCNL Tessile: distribuzione del testo per i dipendenti dell'industria tessile abbigliamento moda

scritto da Fabiana Capasso | Novembre 7, 2017

 Facendo seguito alla nostra precedente informativa del 22 giugno scorso, Vi informiamo che sono in corso le spedizioni dei volumi del nuovo CCNL che sono stati già prenotati dalle Aziende.

Alle Aziende che invece non vi avessero ancora provveduto, ricordiamo che l'art. 7 del nuovo CCNL, sancisce, come già in occasione dei precedenti rinnovi, l'obbligo delle aziende di distribuire gratuitamente a ciascun dipendente in servizio una copia del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro entro 3 mesi dalla stipula del CCNL 5 luglio 2017.

Tale termine risulta ormai scaduto ed il ritardo o la mancata

consegna ai lavoratori del testo del Contratto nazionale non saranno più imputabili alle Parti stipulanti o all'editore, in quanto i volumi sono ora disponibili.

Ricordiamo che l'ordine deve essere effettuato da parte delle Aziende, mediante la compilazione del modulo allegato, (indicando il numero di copie necessarie e l'indirizzo esatto al quale dovranno essere recapitati i contratti). Al modulo d'ordine dovrà essere allegato il giustificativo dell'avvenuto pagamento tramite bonifico bancario intestato a:

TESSILE & MODA SERVICE S.R.L. Soc. Unipersonale

UBI BANCA

IT 23 T 03111 01603 000000011466 SWIFT BLOPIT22

Per le Aziende aderenti alla Federazione tessile e moda – SMI (se in regola con gli adempimenti contributivi), il costo di ciascuna copia del CCNL è il seguente:

- soci diretti: Euro 9,00+IVA 22%;
- soci convenzionati (doppio inquadramento): Euro 12,00+IVA 22%.

Per le Aziende non associate: Euro 20,00 + IVA 22%.

Al prezzo totale dovranno essere aggiunti Euro 8,55 quale rimborso per le spese di spedizione.

Le consegne avverranno con invio diretto da parte della tipografia tramite corriere, oppure con ritiro, da parte di un incaricato dell'azienda interessata, presso la tipografia (Lazzati Industria Grafica Srl, Via 2 Giugno, 47 Casorate Sempione (Va) – Tel. 0331-768330) con presentazione del modulo di avvenuto pagamento a mezzo bonifico bancario; in entrambi i casi verrà emessa fattura.

Come nei precedenti rinnovi, alle Aziende associate a SMI sarà

inviata gratuitamente una copia del contratto ad uso degli uffici.

Ricordiamo inoltre che l'obbligo contrattuale di distribuzione gratuita del testo del CCNL non è adempiuto ricorrendo ad edizioni diverse da quelle curate dalle parti stipulanti (art. 7 CCNL); peraltro l'edizione curata dalla Federazione, oltre ad avere un costo assai minore rispetto alle altre copie in commercio, è la sola per la quale si possa avere la certezza della corretta edizione del testo.

Informiamo poi che l'edizione del testo del CCNL 2017 è stata integrata a cura delle Parti dai seguenti documenti:

- Il “Codice disciplinare” composto da: -testo della legge 20 maggio 1970, n.300 con particolare riferimento all'art. 7 “Sanzioni disciplinari”, – gli artt. 72-73-74 del Contratto. È comunque necessario, ai sensi di legge, affiggere copia di tale documento nella bacheca aziendale.
- Il materiale informativo sulla previdenza complementare predisposto da Previmoda.

Pertanto con la distribuzione ad ogni lavoratore del testo contrattuale come sopra integrato, le aziende assolvono:

- all'obbligo di informazione preventiva in materia disciplinare di cui all'art.7, 1° comma, della Legge n.300/1970;
- all'obbligo di informazione sull'adesione al Fondo Previmoda previsto dall'Allegato H, 4° comma, del Contratto nazionale.

Inoltre, con il testo del Contratto nazionale sarà anche distribuito l'opuscolo informativo “La legislazione della sicurezza e dell'igiene sul lavoro”, predisposto a cura delle Parti stipulanti.

Al riguardo, si sottolinea che le Parti stipulanti il CCNL hanno ritenuto tale documento idoneo a contribuire

all'assolvimento degli obblighi di informazione dei lavoratori sulla sicurezza sul lavoro in generale, previsti dall'art. 36, 1° comma, lettere a) e b) del D.Lgs. n.81/2008 e costituisce idonea documentazione utile all'assolvimento degli obblighi di formazione dei lavoratori previsti dall'art. 37, 1° comma, lett. a) del Decreto citato (concetti di rischio, prevenzione, protezione, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali).

Restano comunque a carico della singola impresa gli obblighi di informazione e formazione sui rischi specifici dell'attività e sui rischi legati alla mansione.

Allegati

Modulo d'ordine

[Distribuzione contratto_privacy](#)